

COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento:	PROCEDURA DI SICUREZZA	
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00	Pagina: 2 di 12

PREMESSA:

In conformità ai disposti normativi vigenti, al fine di adottare le necessarie misure per la salvaguardia della sicurezza e salute delle persone, il Comune di Pietra Ligure fornisce, con la presente procedura, le istruzioni necessarie affinché tutti le persone presenti, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.

La presente Procedura potrà essere consultata da chiunque abbia interesse alla sua attuazione e, altresì, sarà a disposizione per visite ispettive e verifiche degli organi di controllo e di vigilanza.

La procedura è applicata a tutte le persone presenti nella sede al momento dell'evento.

SCOPO:

Lo scopo della presente procedura è di porre in atto corrette metodologie di gestione dell'emergenza ed eventuale evacuazione delle persone presenti in caso si verificasse una "**Situazione di Emergenza**".

L'obiettivo primario è la protezione delle persone e dei beni nonché del contenimento massimo possibile del danno; sono prese inoltre in considerazione le procedure di ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di incidente, nonché quelle di ripresa dell'attività.

CAMPO DI APPLICAZIONE:

La presente procedura si applica alle aree ed ai locali ubicati in Piazza Castello 1 – 17027 Pietra Ligure (SV) presso l'immobile costituito dal Cinema Teatro G. Moretti ogni qualvolta vengano rilevati eventi tali da richiedere l'applicazione di procedure di gestione dell'emergenza ed eventuale evacuazione delle persone presenti.

DESCRIZIONE:

La descrizione della presente procedura è costituita dal "**Piano di Emergenza**" stesso, sviluppato nelle successive pagine del presente documento.

CONTENUTI:

1. DEFINIZIONI
2. STRUTTURA GESTIONE EMERGENZE E NUMERI DI EMERGENZA
3. SEGNALAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELL'EMERGENZA
4. PROCEDURA PER EMERGENZA LIEVE
5. PROCEDURA PER EMERGENZA GRAVE
6. MODALITA' DI CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO
7. MODALITA' DI COLLABORAZIONE CON I VV.F. IN CASO DI LORO INTERVENTO
8. EVENTI CHE RICHIEDONO L'EVACUAZIONE PARZIALE O TOTALE DELLE AREE
9. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO
10. INDICAZIONI GENERALI PER EMERGENZA SANITARIA

ALLEGATO: Numeri telefonici di emergenza

COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento:	PROCEDURA DI SICUREZZA	
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00	Pagina: 3 di 12

1. DEFINIZIONI

Situazione di emergenza - Situazione anomala che, sfuggendo all'ordinario controllo, costituisce pericolo potenziale o in atto e può mettere a rischio la sicurezza delle persone e/o dei luoghi di lavoro.

Emergenza lieve - Situazione di pericolo limitato e circoscritto per persone e cose che può essere fronteggiata direttamente da personale nominato (Squadra Gestione Emergenze) con l'utilizzo di presidi e/o risorse interne.

Emergenza grave - Situazione di pericolo grave per persone e cose che deve essere fronteggiata con l'ausilio dei Soccorsi Esterni (Vigili del Fuoco – Soccorso Sanitario – Carabinieri – etc.) ai quali dovrà essere fornita la necessaria collaborazione, ove richiesta, da parte dei designati alla gestione dell'emergenza.

Tale tipologia di emergenza, nella maggior parte dei casi, può prevedere l'evacuazione rapida delle persone dagli ambienti interessati dall'evento.

Coordinatore dell'Emergenza - Il soggetto individuato quale Responsabile delle Squadre di Gestione Emergenza dell'Ente oppure, in caso di affidamento della struttura ad altro soggetto giuridico, il Responsabile delle Squadre di Gestione Emergenza di quest'ultimo il quale, in caso di emergenza, viene immediatamente informato dell'evento, si reca sul posto e definisce, organizza e coordina le azioni/attività necessarie con l'ausilio del Centro di Coordinamento e degli Addetti componenti le Squadre di Gestione Emergenza. Il Coordinatore dell'Emergenza è pertanto il soggetto incaricato di classificare l'evento e, in funzione dello stesso, definire in merito alla necessità di allertamento dei soccorsi esterni. Il Coordinatore dell'Emergenza è individuato nel paragrafo n. 2 del presente documento.

Sostituto del Coordinatore dell'Emergenza - Il soggetto che sostituisce il Coordinatore dell'Emergenza, in caso di sua assenza e/o indisponibilità. Il Sostituto del Coordinatore dell'Emergenza è individuato nel paragrafo n. 2 del presente documento.

Squadra Gestione Emergenze - L'insieme degli operatori aziendali specificamente incaricati dell'Azienda a ricoprire tale ruolo e, di conseguenza, adeguatamente formati ed informati in materia di Gestione dell'Emergenza, Lotta e Prevenzione Antincendio, Evacuazione dei Lavoratori e Primo Soccorso.

Per le designazioni in materia di "Gestione Emergenza", vedere il successivo paragrafo 2 "Struttura Gestione Emergenze e numeri di emergenza".

Punto di raccolta - Luogo definito in aree esterne al quale si deve confluire in caso di evacuazione degli ambienti di lavoro o di parte di essi.

Il punto di raccolta è ubicato presso area esterna della struttura lato ponente ed identificato tramite apposita ed idonea cartellonistica.



Luogo Sicuro - Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio, separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto o filtri a prova di fumo, avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico).

I Luoghi Sicuri, costituiti da struttura metallica, sono ubicati al piano sopraelevato della struttura presso aree esterne sia lato ponente sia lato levante (rif. estratto planimetria e foto sottostanti).



COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento: PROCEDURA DI SICUREZZA	
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00

Si rammenta che il Comune di Pietra Ligure ha realizzato il Piano di Emergenza Protezione Civile – Rischio Sismico – ai sensi della DGR 1259/07 all'interno del quale sono definite le aree di emergenza ossia gli spazi e strutture che in caso di terremoti e/o eventi calamitosi sono destinate ad uso di protezione civile per la popolazione colpita e per le risorse destinate al soccorso ed al superamento dell'emergenza.

Il suddetto piano è liberamente consultabile al seguente link:

http://www.comunepietraligure.it/index.php?option=com_docman&task=doc_details&gid=1110&Itemid=126

In caso di affidamento o comunque nel caso in cui la struttura sia resa disponibile ad altro soggetto giuridico (ad es. per proiezioni cinematografiche, per rappresentazioni teatrali, ecc) il Coordinatore dell'Emergenza individuato da quest'ultimo deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza, ed in particolare:

- a) i sistemi di vie di uscita devono essere tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- b) prima dell'inizio di qualsiasi evento deve essere controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- c) deve essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza;
- d) nei depositi e nei laboratori, i materiali presenti devono essere disposti in modo da consentirne un'agevole ispezionabilità.

2. STRUTTURA GESTIONE EMERGENZE E NUMERI DI EMERGENZA

La Squadra Gestione Emergenze è formata da persone che devono essere individuate dall'Ente oppure, in caso di affidamento della struttura ad altro soggetto giuridico, devono essere individuate da quest'ultimo; si precisa che il Comune di Pietra Ligure, per il Cinema Teatro G. Moretti, ha presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona.

Per i nominativi dei componenti della squadra di gestione emergenza e relativi numeri telefonici fare riferimento alla tabella denominata NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA allegata alla presente procedura la quale deve essere affissa in posizione chiaramente visibile presso il Cinema Teatro G. Moretti.

3. SEGNALAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELL'EMERGENZA

Affinché un evento accidentale non si traduca in situazione di difficile controllo, chiunque abbia modo di rilevare una situazione di emergenza deve COMUNICARE immediatamente l'accaduto al Coordinatore dell'Emergenza, utilizzando i mezzi di comunicazione disponibili (telefoni se funzionanti o, in alternativa, verbalmente) ed evitando tassativamente di mettere in pericolo la propria ed altrui incolumità.

Tale comunicazione dovrà aver luogo avendo cura di specificare:

- 1** Luogo esatto dell'emergenza
- 2** Descrizione chiara e sintetica dell'evento
- 3** Eventuale presenza di infortunati

Il Coordinatore dell'Emergenza provvederà quindi a recarsi sul posto ed a classificare il livello di gravità dell'evento il quale può distinguersi in:

EMERGENZA LIEVE

- A. una situazione di preallarme dovuta ad un messaggio non confermato, che può sfociare in una evidenza di "falso allarme" o, invece, concludersi nel passaggio ad una delle fasi successive;
- B. una situazione di "allarme locale", dovuta alla presenza di condizioni di crisi limitate ad un solo locale, che può richiedere il passaggio alla fase di evacuazione di tutta la struttura;

COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento: PROCEDURA DI SICUREZZA		
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00	Pagina: 5 di 12

EMERGENZA GRAVE

- C. una situazione di "allarme generale", dovuta al contemporaneo interessamento di più locali o di tutta l'area (incendio esteso, terremoto rovinoso, minaccia concreta di azione terroristica, ecc.), che può richiedere l'evacuazione massiccia del personale e dell'utenza, e va evidenziata con avvisatori acustici e luminosi.

ATTENZIONE:

In caso di dubbio e/o in presenza di persone infortunate e/o in caso di evento accidentale o pericolo d'incendio durante l'orario di lavoro con presenza anche parziale di personale, la classificazione del livello di emergenza dovrà sempre essere di tipo "GRAVE".

4. PROCEDURA PER EMERGENZA LIEVE

In caso l'evento rientrasse nella classificazione di "Emergenza Lieve", occorre avvertire il Coordinatore dell'Emergenza che provvederà a fronteggiare la situazione utilizzando presidi e risorse presenti, operando in conformità alle informazioni e formazione ricevute in materia ed avendo altresì cura di garantire gli interventi di primo soccorso eventualmente necessari e possibili in caso di presenza di infortunati.

5. PROCEDURA PER EMERGENZA GRAVE

Il Coordinatore dell'Emergenza, una volta classificato l'evento in "Emergenza Grave", dovrà:

- interagire con tutto il personale per l'attivazione dei sistemi di allarme;
- se necessario, richiedere direttamente l'intervento dei soccorsi esterni con le modalità descritte al successivo "Capitolo 6 – Modalità di chiamata dei servizi di soccorso";
- disporre affinché un componente delle "Squadre di Gestione Emergenza" attenda in strada l'arrivo dei soccorsi esterni allertati e li conduca sul luogo esatto dell'evento.

Qualora fosse necessaria l'evacuazione delle persone presenti negli ambienti interessati dall'evento, il Coordinatore dell'Emergenza con l'ausilio delle "Squadre Gestione Emergenza", dovrà porre in atto le azioni individuate nella tabella riportata nella pagina successiva:

N°	SEQUENZA AZIONI	INCARICATI	NOTE ESPLICATIVE
1	Emanazione dell'ordine di Evacuazione	Il "Coordinatore dell'Emergenza" decide di emanare l'ordine di evacuazione.	L'incaricato si porta velocemente nel punto d'azionamento del segnale di evacuazione. Attiva l'allarme tramite azionamento del pulsante presente presso ogni piano dell'immobile.
2	Diffusione dell'ordine di Evacuazione	Il "Coordinatore dell'Emergenza" o in sua assenza, il suo sostituto: 1. diffonde l'ordine di evacuazione a tutte le persone presenti nell'area interessata dall'evento. 2. contatta il 112	Utilizzando l'impianto di allarme antincendio e tramite avvisi verbali. La centralina antincendio è posizionata presso il bancone biglietteria della struttura

COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento: PROCEDURA DI SICUREZZA		
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00	Pagina: 6 di 12

3	Controllo delle operazioni di Evacuazione	<p>Il "Coordinatore dell'Emergenza" o in sua assenza, il suo sostituto, controlla il corretto andamento dell'evacuazione affinché tutti i presenti raggiungano il "Punto di Raccolta" e/o i "Luoghi sicuri".</p> <p>I Designati alla "Gestione Emergenza" controllano il corretto andamento dell'evacuazione, in particolare, sui percorsi che conducono ai "Punti Sicuri".</p> <p>I Designati alla "Gestione Emergenza" garantiscono inoltre il necessario supporto ad eventuali visitatori ed in particolare disabili presenti negli ambienti da evacuare. Nello specifico le persone con disabilità motorie, laddove non sia possibile la loro evacuazione al piano terra della struttura, devono essere condotte presso il "Luogo Sicuro".</p>	Tutte le persone che evacuano dai locali dell'azienda, devono tassativamente raggiungere i "Punti di Raccolta" e/o i "Luoghi Sicuri".
4	Interruzione erogazione - Energia Elettrica - Acqua (ove necessario) - Impianto condizionamento - Etc.	Il "Coordinatore dell'Emergenza" o in sua assenza, il suo sostituto, ove necessario, richiede l'intervento del personale Tecnico, per l'interruzione dell'erogazione di energia elettrica, impianto condizionamento, etc.	Il pulsante di sgancio dell'alimentazione elettrica è situazione in area esterna lato levante della struttura.
5	Verifica avvenuta evacuazione	Le "Squadra di Gestione Emergenza" verificano l'arrivo al "Punto di Raccolta" di tutte le persone presenti negli ambienti da evacuare.	
6	Collaborazione con i Vigili del Fuoco	Il "Coordinatore dell'Emergenza" fornisce il necessario supporto, come definito al successivo capitolo del presente documento.	
7	Segnale di cessata emergenza	Il "Coordinatore dell'Emergenza", sentiti i soccorsi esterni intervenuti, comunica la cessata emergenza.	Preferibilmente in accordo con la Direzione Generale, se presente in Azienda/Ente.

6. MODALITA' DI CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO

Il personale incaricato di effettuare la chiamata dei servizi di soccorso (Addetto alla gestione delle emergenze oppure altro personale precedentemente formato), **"parlando lentamente ed in modo chiaro"**, dovrà:

- 1 Comunicare il proprio nome e cognome.
- 2 Comunicare "cosa è successo e dove" (nome azienda/ente, località, via o piazza ed ogni altro riferimento utile per giungere sul posto).
- 3 Informare se ci sono persone in pericolo e/o degli infortunati.
- 4 Fornire tutti i chiarimenti richiesti dal ricevente la chiamata.
- 5 Accertarsi di essere stato correttamente inteso, eventualmente ripetendo (o facendosi ripetere) le segnalazioni fornite.

ATTENZIONE:

E' importante ricordare di non parlare concitatamente, evitando altresì di parlare contemporaneamente alla persona che riceve la chiamata.

Non bisogna avere fretta di parlare in quanto trascorreranno minuti prima che i mezzi di soccorso possano arrivare.

COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento:	PROCEDURA DI SICUREZZA	
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00	Pagina: 7 di 12

7. MODALITA' DI COLLABORAZIONE CON I VIGILI DEL FUOCO IN CASO DI LORO INTERVENTO

In attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco la direzione dell'intervento è assunta dai componenti le "Squadre di Gestione Emergenza".

L'arrivo dei soccorsi esterni dovrà essere agevolato il più possibile inviando in strada una addetto delle "Squadre Gestione emergenza" con il compito di indirizzare i soccorsi esterni sul punto esatto dell'emergenza.

All'arrivo dei soccorsi esterni, gli addetti alla gestione delle emergenze affiancheranno il Comandante della Squadra dei Vigili del Fuoco per fornire i supporti (informazioni – persone – materiali) dallo stesso richiesti e/o ritenuti necessari.

Le informazioni, le persone ed i materiali che potrebbero costituire supporto per i Vigili del Fuoco sono:

Se ci sono persone in pericolo	Cosa sta bruciando o la causa dell'emergenza
Cosa si pensa possa aver causato l'emergenza	Ubicazione interruttori generali di energia elettrica
Planimetrie del fabbricato e/o degli impianti	Ubicazione eventuali serbatoi
Impianti, attrezzature e materiali antincendio disponibili ad integrazione di quanto già in dotazione ai soccorsi esterni	Elenco/indicazione eventuali materiali pericolosi presenti
Ubicazione degli attacchi UNI 70 per connessione autopompe VV.F.	Schede delle sostanze pericolose eventualmente presenti
Ogni altra informazione ritenuta utile e/o richiesta	

8. EVENTI CHE RICHIEDONO L'EVACUAZIONE PARZIALE O TOTALE DELLE AREE

- ☞ **INCENDIO.**
- ☞ **ESPLOSIONE.**
- ☞ **CROLLO.**
- ☞ **SEGNALAZIONE O SOSPETTO DELLA PRESENZA DI ORDIGNI ESPLOSIVI.**
- ☞ **ALLAGAMENTO.**
- ☞ **INQUINAMENTO DA PERDITA DI LIQUIDI O GAS TOSSICI E PERICOLOSI.**
- ☞ **TERREMOTO.**
- ☞ **SABOTAGGIO/AGGRESSIONE.**

9. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

➤ **COORDINATORE DELL'EMERGENZA O SUO SOSTITUTO**

Se avvista l'emergenza o viene informato in merito alla presenza di una situazione di emergenza, si reca sul posto per valutarne la situazione.

Se l'operazione non comporta rischi ed è un'emergenza di tipo LIEVE:

- interviene o fa intervenire (es. per aggredire il principio d'incendio);
- organizza e coordina, con l'ausilio del personale addetto alla squadra, le varie azioni conseguenti al verificarsi dell'emergenza;
- presta i primi soccorsi ad eventuali infortunati.

COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento:	PROCEDURA DI SICUREZZA	
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00	Pagina: 8 di 12

Se la situazione comporta un'emergenza di tipo GRAVE:

- predisporre e coordinare la squadra per gestire l'emergenza;
- se necessario chiede l'intervento degli enti esterni.

➤ **ADDETTO DELLA SQUADRA GESTIONE EMERGENZA**

Se avvista una situazione di emergenza e l'intervento non comporta rischi:

- estingue l'eventuale principio di incendio, seguendo le procedure per l'intervento in caso d'incendi;
- presta i primi soccorsi ad eventuali infortunati;
- attiva il dispositivo di segnalazione dell'emergenza (pulsante allarme incendio laddove presente);
- avverte il Coordinatore dell'Emergenza.

Se invece la situazione non è controllabile:

- attiva il dispositivo di segnalazione dell'emergenza (pulsante allarme incendio laddove presente);
- avverte il Coordinatore dell'Emergenza;
- attiva le procedure di emergenza ed evacuazione.

In caso di emergenza:

- sospende qualsiasi attività mettendo l'area di lavoro in sicurezza.

➤ **PERSONALE DEL COMPLESSO NON COMPONENTE LA SQUADRA GESTIONE EMERGENZA**

Se avvista una situazione di emergenza, e l'intervento non comporta rischi:

- estingue l'eventuale principio di incendio solo se adeguatamente formato ed informato;
- presta i primi soccorsi ad eventuali infortunati solo nella certezza di non arrecare ulteriori danni;
- attiva il dispositivo di segnalazione dell'emergenza (pulsante allarme incendio laddove presente);
- avverte immediatamente la Squadra Gestione Emergenza e/o il Coordinatore dell'Emergenza.

Se invece la situazione non è controllabile:

- attiva il dispositivo di segnalazione dell'emergenza (pulsante allarme incendio laddove presente) laddove presente;
- avverte immediatamente la Squadra Gestione Emergenza e/o il Coordinatore dell'Emergenza;
- segue le procedure indicate nel piano di evacuazione.

All'insorgere dell'emergenza:

- sospende qualsiasi attività mettendo l'area di lavoro in sicurezza;
- interrompe qualsiasi comunicazione telefonica (esterna e/o interna) non inerente l'Emergenza;
- rimane a disposizione per eventuale aiuto alla squadra di emergenza, se richiesto;
- nel caso stia per prendere servizio, si ferma all'ingresso del complesso e rimane in attesa di disposizioni.

Si riporta nella tabella che segue uno schema sintetico delle azioni iniziali da attuare in caso di emergenza:

<u>TIPO DI EVENTO</u>	<u>AZIONI DA ESEGUIRE</u>	<u>A CURA DI</u>
INCENDIO LIMITATO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Estinguere con i mezzi a disposizione ✓ Attivare il segnale di emergenza (laddove presente) 	Tutto il personale formato
INCENDIO GRAVE E/O ESPLOSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare il segnale di emergenza (laddove presente) ✓ Chiamare VVF / Ambulanza 	Tutte le persone presenti
INFORTUNIO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prestare i primi soccorsi ✓ Chiamare Ambulanza 	Tutto il personale formato

COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento:	PROCEDURA DI SICUREZZA	
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00	Pagina: 9 di 12

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- 1 Mantenere la calma.
- 2 Se l'incendio che si è sviluppato e la praticabilità delle vie di fuga lo consentono:
 - lasciare senza indugio il proprio posto di lavoro avendo cura di disattivare, senza compromettere la vostra incolumità, tutte le attrezzature in uso al momento (fermando i macchinari, sconnettendo l'energia elettrica ed interrompendo l'alimentazione di eventuali combustibili);
 - abbandonare la zona ordinatamente e con calma (senza correre) e senza creare allarmismi e/o confusione, evitando di portare con sé oggetti ingombranti (borse, colli voluminosi, etc);
 - non tornare mai indietro, per nessun motivo;
 - non ostruire gli accessi dello stabile permanendo in prossimità di essi dopo l'uscita;
- 3 Se l'incendio si è sviluppato al di fuori dei locali in cui state operando ed i relativi fumi rendono impraticabili scale, corridoi e, più in generale, le vie di fuga:
 - a) chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure, possibilmente con panni bagnati;
 - b) aprire una finestra e, senza sporgersi troppo, chiedere soccorso;
 - c) coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente bagnati, in modo da filtrare l'aria respirata che sarà tanto più respirabile quanto più ci si tiene abbassati;
 - d) in presenza di forte calore proteggersi anche sul capo con indumenti pesanti di lana o cotone possibilmente bagnati, evitando i tessuti di origine sintetica.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- 1 Mantenere la calma e non precipitarsi fuori
 - le scale, sono la parte più debole dell'edificio;
 - in strada, si è esposti al rischio di caduta materiali.
- 2 Cercare riparo sotto la scrivania o l'architrave di una porta o vicino ai muri portanti dell'edificio in cui ci si trova.
- 3 Allontanarsi dalle finestre, dalle porte con vetri dalle scaffalature e dagli armadi.
- 4 Se ci si trova all'interno di corridoi o vani scale, raggiungere immediatamente il locale più vicino.
- 5 A fine scossa, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio e, evitando tassativamente l'uso dell'ascensore, raggiungere il punto di raccolta transitando lontano dagli edifici e dalle linee elettriche.
- 6 Non bloccare piazzali e strade, potrebbero presumibilmente servire ai mezzi di soccorso.
- 7 Evitare di usare telefoni salvo casi di estrema urgenza, allo scopo di non bloccare le vie di comunicazione.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLAGAMENTO

Nel caso in cui si dovesse presentare un allagamento dovuto ad una forte perdita di acqua, è necessario avvisare gli addetti all'emergenza e attivare il sistema di allarme anche a voce.

Gli incaricati aziendali dovranno:

- interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore esterni;
- interrompere immediatamente l'energia elettrica tramite l'interruttore generale senza effettuare nessuna altra operazione elettrica;

COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento: PROCEDURA DI SICUREZZA	
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00

Pagina:
10 di 12

- fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate;
- presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza;
- verificare se vi sono cause accertabili visibili della perdita di acqua (rottura della tubazione ecc.).

Ricorda che durante e dopo le alluvioni, l'acqua dei torrenti è fortemente inquinata e trasporta detriti galleggianti che possono ferire o stordire.

Macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all'improvviso: se non si è in fase di preallarme e non piove, poni al sicuro la tua automobile in zone non raggiungibili dall'allagamento; le strade spesso diventano dei veri e propri fiumi in piena.

Prima (preallarme)

- È utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili;
- Metti in salvo i beni collocati in locali allagabili, solo se sei in condizioni di massima sicurezza;
- Assicurati che tutte le persone potenzialmente a rischio siano al corrente della situazione;

Durante (allarme o evento in corso)

- E' preferibile concentrare nel momento del preallarme anche le operazioni previste nella fase di allarme o di evento in corso.
- E' fondamentale ricordare che la differenza tra il preallarme e l'allarme o evento in corso, può essere minima e di difficile previsione: è sufficiente che la pioggia si concentri in una zona ristretta per dar luogo a fenomeni improvvisi di inondazione.

All'interno dell'ambiente di lavoro

- Laddove presenti, chiudi il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico.
- Presta attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati;
- Sali ai piani superiori;
- Non scendere assolutamente nelle cantine e nei garage per salvare oggetti, ecc;
- Non cercare di mettere in salvo la tua auto: c'è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti;
- Evita la confusione e mantieni la calma;
- Aiuta i disabili e gli anziani all'interno al fine di accompagnarli ai piani superiori dell'edificio e comunque un aree sopraelevate;
- Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere inquinata.

All'esterno dell'ambiente di lavoro

- Evita l'uso dell'automobile se non in casi strettamente necessari;
- Se sei in auto, non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista, ma trova riparo nello stabile più vicino e sicuro;
- Evita di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle;
- Fai attenzione ai sottopassi: si possono allagare facilmente;
- Allontanati verso i luoghi più elevati e non andare mai verso il basso;
- Usa il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee.

Dopo

- Raggiunta la zona sicura, presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di protezione civile, attraverso radio, TV e automezzi ben identificabili della protezione civile;
- Evita il contatto con le acque. Sovente l'acqua può essere inquinata da petrolio, nafta o da acque di scarico. Inoltre può essere carica elettricamente per la presenza di linee elettriche interrate;
- Evita le zone dove vi sono ancora correnti in movimento;
- Fai attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata. Il fondo delle strade può essere indebolito e potrebbe crollare sotto il peso di un'automobile;
- Getta i cibi che sono stati in contatto con le acque dell'alluvione;
- Presta attenzione ai servizi, alle fosse settiche, ai pozzi danneggiati. I sistemi di scarico danneggiati sono serie fonti di rischio.

COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento:	PROCEDURA DI SICUREZZA	
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00	Pagina: 11 di 12

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA

Tutti i locali sono dotati di illuminazione ausiliaria di emergenza ad attivazione automatica in mancanza di energia elettrica.

Un'emergenza di questo tipo non dovrebbe quindi creare situazioni di panico o di pericolo per le persone.

Modalità di intervento

- 1) Rassicurare le persone presenti
- 2) Informarsi sulle cause del black-out
- 3) Adoperarsi per la risoluzione rapida del problema
- 4) Attivare le procedure di evacuazione se la causa del black-out è dovuta a problemi legati a eventuale incendio in corso in qualche locale o ad un possibile corto circuito

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE

Trattasi di evento improvviso che può coinvolgere gli operatori presenti nella struttura.

Il personale presente all'evento deve:

- mantenere un atteggiamento calmo;
- eseguire eventuali istruzioni impartite dall'aggressore e in caso di domande rispondere sempre con calma;
- tenersi a distanza dall'aggressione;
- non discutere;
- non contestare le sue affermazioni;
- non tentare di convincerlo.

Il personale presente, non direttamente coinvolto, deve informare il Coordinatore dell'Emergenza che provvederà a richiedere l'immediato intervento di tutte le risorse disponibili internamente e l'intervento tempestivo delle forze dell'ordine.

10. INDICAZIONI GENERALI PER EMERGENZA SANITARIA

Data la tipologia di emergenza non coinvolgente generalmente una pluralità di persone ma solo uno o comunque pochi soggetti tale evento verrà presentato come una procedura generale.

E' possibile che il personale interno, il personale di ditte esterne che si trova occasionalmente ad operare nella struttura o il pubblico possano rimanere vittima di infortuni o malori.

NOTA: il presente paragrafo è solo una traccia procedurale e all'atto pratico verrà integrato con le nozioni generali di pronto soccorso note al personale appositamente addestrato nei corsi di formazione previsti dal D.M. 388/2003.

**In caso di malore od infortunio avvertire immediatamente
l'addetto al primo soccorso e comunque l'addetto alla gestione delle emergenze**

La Squadra Gestione Emergenza:

- 1 si attiva al sopraggiungere del segnale di allarme e, previa raccolta delle necessarie informazioni, si porta immediatamente sul luogo dell'incidente prendendo i presidi medici e dotandosi degli eventuali dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherina, ecc.);
- 2 presta un primo soccorso alla vittima, e valuta la gravità dell'incidente comunicando sempre con la Direzione;
- 3 in caso di ingestione cerca di ottenere un campione della sostanza ingerita, non somministra bevande in attesa del soccorso esterno;
- 4 una volta somministrati i primi soccorsi alla vittima, si mette a disposizione della Direzione per ricostruire l'accaduto.

COMUNE PIETRA LIGURE	Tipo documento: PROCEDURA DI SICUREZZA	
	Identificativo: PS-001-CMNPTR TEATRO	Revisione: 00

Il Primo Intervento si basa su azioni facilmente eseguibili da persone istruite allo scopo che, con semplici accorgimenti, evitino manovre sbagliate o comunque tali da comportare l'aggravamento di eventuali lesioni o ritardare i tempi di guarigione della persona infortunata.

Il presente paragrafo, il cui scopo è di indicare i compiti e le modalità di intervento in caso di infortunio, contempla due tipologie di evento:

- **Infortunio Lieve** (Es: tagli superficiali, piccole ustioni, lievi contusioni/escoriazioni, etc.)
- **Infortunio Grave** (Es: traumi, fratture, intossicazioni, folgorazioni, etc.)

PROCEDURA PER INFORTUNIO LIEVE

- a) Richiedere immediatamente l'intervento dei designati aziendali alle attività di Primo Soccorso e Gestione dell'Emergenza;
- b) I designati aziendali alle attività di Primo Soccorso e Gestione dell'Emergenza intervengono e prestano le cure necessarie utilizzando i presidi sanitari in dotazione al complesso solo in caso di infortunio o lesione lievissimi e tali da non richiedere l'intervento di Enti di Soccorso Esterni (112);
- c) Ove ritenuto necessario, i designati aziendali alle attività di Primo Soccorso e Gestione dell'Emergenza faranno riferimento al Pronto Soccorso Ospedaliero.

PROCEDURA PER INFORTUNIO GRAVE

Chiunque riscontri un infortunio grave deve:

- a) avvisare immediatamente i designati aziendali alle attività di Primo Soccorso e Gestione dell'Emergenza;
- b) fornire ai suddetti soggetti tutte le informazioni che potrebbero essere utili per determinare la gravità dell'infortunio, la dinamica dell'evento e le possibili cause.

In caso di "Infortunio Grave", i designati aziendali alle attività di Primo Soccorso e Gestione dell'Emergenza provvederanno a:

- recarsi immediatamente sul luogo dell'evento muniti dei dispositivi di protezione e dei presidi medico sanitari eventualmente necessari;
- acquisire informazioni sulla tipologia dell'incidente e, quindi, valutare il livello di gravità dell'infortunio o del malore, anche parlando con l'infortunato, ove possibile;
- richiedere l'intervento dei soccorsi esterni (112) con le modalità di cui al precedente paragrafo 6 "*Modalità di chiamata dei servizi di soccorso*".
- attuare le dovute misure di salvaguardia e di primo soccorso per isolare la persona infortunata, circoscrivere l'area ed evitare azioni, spostamenti o posizioni sbagliate dell'infortunato che potrebbero aggravare la situazione.
- fatta eccezione per i casi di imminente e/o grave pericolo, ci si adopera affinché, in attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, la vittima non venga spostata;
- se l'infortunato è incosciente, si provvede a porlo nella "*posizione di sicurezza*" nelle nozioni di pronto soccorso al fine di impedire l'ostruzione delle vie aeree.
- fornire ai servizi di Pronto Soccorso Esterno intervenuti tutte le informazioni necessarie per il loro intervento, sia quelle richieste sia quelle ritenute utili;
- mettersi a disposizione dei servizi di Pronto Soccorso Esterno e fornire gli aiuti ed il supporto necessari, se da loro richiesti